

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00103458
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candelabro
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ laminazione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	66.5
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>MISP - Profondità</b>	14.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	scheggiature e macchie sulla base
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il candelabro a sette bracci poggi a su di una piccola base lineare. Due volute a ricciolo inquadra un motivo fogliato da cui si dipartono decorazioni vegetali solcate da forti nervature, terminanti in un bocciolo portacero. La preparazione del legno è in bolo rosso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: motivi decorativi vegetali; motivi decorativi a volute.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Tipologicamente l'arredo liturgico è assimilabile ai modelli diffusi nell'epoca barocca in Piemonte. Oggetti con simile decorazione sono riscontrabili, ad esempio, nelle chiese di Savigliano e di Biella; analogie formali, voluta piena e poco appiattita, forti nervature dei racemi, fiore a bocciolo nel centro, richiamano altri arredi lignei in S. Teresa, ma la citazione qui è piuttosto semplificata in forme cristallizzate, verosimilmente databile al secolo XIX. La base , più antica, è un reimpiego. (Lebole D "Storia della Chiesa biellese. La pieve di Bielle", 1989), (AA.VV. "Suppellettile ecclesiastica", 1987).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 110325
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lebole D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 503
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA:VV. "Suppellettile ecclesiastica"

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 63
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Di Mucci C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Pappalardo A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Palmiero M.F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)